



COMUNE DI PERFUGAS

PROVINCIA DI SASSARI

Piazza Mannu n. 1 – 07034 Perfugas (SS) tel. 0795639000

ORDINANZA SINDACALE N. 7 DEL 01/04/2020

OGGETTO: FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE - RISORSE DA DESTINARE A MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE DPCM DEL 28 MARZO 2020 - ORDINANZA DEL CAPO DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE N. 658/2020

IL SINDACO

ORDINANZA AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 2 GENNAIO 2012, N. 1 "CODICE DELLA PROTEZIONE CIVILE"

VISTI:

- Il D.P.C.M. 28 marzo 2020 pubblicato in G.U. n.83 del 29.03.2020, con il quale vengono stabiliti i criteri di formazione e di riparto del fondo di solidarietà comunale 2020;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29.03.2020 avente ad oggetto "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", con la quale si pongono in atto misure urgenti di solidarietà alimentare, finalizzate all'acquisto di buoni spesa per generi alimentari o prodotti di prima necessità per consentire alle persone in stato di bisogno di soddisfare le esigenze più urgenti ed essenziali.

CONSIDERATO CHE

- Il Comune di Perfugas, per tali finalità, risulta beneficiario della somma complessiva di € 20.812,74.
- Le modalità di utilizzo della somma così assegnata, risultano in deroga al D.Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 (Codice contratti) ed essa è da destinare all'acquisto di buoni spesa per generi alimentari o prodotti di prima necessità presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun Comune nel proprio sito istituzionale.
- Le azioni da porre in essere, relativamente ai provvedimenti sopra richiamati, risultano prioritariamente ricondotte alla competenza del Sindaco, quale Autorità locale di Protezione Civile, ai sensi dell'articolo 12 del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile",
- le quali sono dirette ad individuare:
 - le modalità di formazione dell'elenco degli esercizi commerciali, individuandone le tipologie, sulla base di quanto previsto dall'allegato 1) al D.P.C.M. 11 marzo 2020;
 - le modalità di individuazione dei beneficiari dei buoni;
 - la determinazione dei criteri di priorità dei beneficiari;
 - l'eventuale coinvolgimento del Terzo Settore.
- In data odierna, il Sindaco, per il tramite del personale del Comando della Polizia locale, ha già provveduto a dare giusta informazione sull'iniziativa di solidarietà alimentare, agli esercizi

commerciali di generi alimentari del Comune, al fine di acquisire la loro dichiarazione di adesione per la formazione del previsto elenco da pubblicare sul proprio sito istituzionale.

RITENUTO di dover individuare:

1) I seguenti prodotti di prima necessità:

Pasta, Riso, Latte, Farina, Olio di oliva o di semi, Frutta e verdura, prodotti in scatola (quali legumi, tonno, carne, mais, ecc.), prodotti per la prima colazione (the, caffè, biscotti), Passata e polpa di pomodoro, Zuccheri, Sale, Carne e pesce, esclusi gli alcolici. Prodotti alimentari e per l'igiene per l'infanzia (omogeneizzati, biscotti, latte, pannolini, ecc.), prodotti per l'igiene personale e domestica, i farmaci, le bombole gas.

2) I seguenti criteri di priorità nell'ordine elencato:

1. Persone che non sono titolari di alcun reddito.
2. Nuclei familiari monoreddito il cui titolare ha richiesto trattamento di sostegno al reddito o il datore di lavoro ha richiesto ammissione al trattamento di sostegno del reddito, ai sensi del D.L. 18/2020, o il datore di lavoro abbia sospeso e/o ridotto l'orario di lavoro per cause non riconducibili a responsabilità del lavoratore.
3. Persone che a causa dell'emergenza sanitaria e delle misure restrittive di contrasto, abbiano dovuto interrompere la propria attività (commerciale o artigianale) e si trovino in stato di bisogno.
4. Persone segnalate dai soggetti di Terzo Settore che si occupano di contrasto alla povertà.
5. I nuclei familiari o persone singole non già in carico al Servizio Sociale e che si trovino nelle seguenti situazioni di criticità, fragilità, multi problematicità, e a condizione che non siano beneficiarie di Reddito di Inclusione o di Reddito di Cittadinanza, o di altre provvidenze economiche (pensioni, indennità, leggi speciali);
 - nuclei familiari di cui facciano parte minori;
 - nuclei monogenitoriali privi di reddito o in situazioni economiche tali da non poter soddisfare i bisogni primari dei minori;
 - presenza nel nucleo familiare di disabilità permanenti associate a disagio economico;
 - nuclei familiari con situazioni di patologie che determinano una situazione di disagio socioeconomico;
 - donne vittime di violenza
 - persone senza dimora
6. In presenza di risorse residue, nuclei familiari beneficiari di Reddito di Cittadinanza non in carico al Servizio Sociale, sulla base dei bisogni rilevati nell'ambito dell'analisi preliminare o del quadro di analisi, con priorità per chi fruisce di un minore beneficio.

3) I criteri per determinazione del buono e il valore

- Numero dei componenti del nucleo familiare, avendo riguardo al numero di minori e di persone con disabilità.
 - Il buono spesa ha il valore di € 100/mese per nucleo familiare composto da una persona.
 - Il buono spesa ha il valore di € 150/mese per nucleo familiare composto da due persone.
 - Il buono spesa ha il valore di € 225/mese per nucleo familiare composto da tre persone.
 - Il buono spesa ha il valore di € 300/mese per nucleo familiare composto da quattro persone.
 - Il buono spesa ha il valore di € 375/mese per nucleo familiare composto da cinque persone.
- Verrà comunque erogato in proporzione al numero dei componenti del nucleo familiare.

RITENUTO, altresì, di individuare la Caritas Parrocchiale, nella persona del parroco Padre Emanuele Manca, quale soggetto attuatore della presente misura di solidarietà, nello specifico per la distribuzione dei buoni pasto agli utenti assegnatari. Tale scelta, da compiersi nell'immediatezza nonché indifferibile urgenza, dettate dalle medesime ragioni di necessità sociale espresse dal

DPCM del 28.03.2020 e dall'OCDPC n. 658/2020, trova il suo fondamento nella circostanza che la Caritas possiede una struttura amministrativa già operativa e quindi immediatamente pronta a gestire l'emergenza e la presente misura straordinaria di solidarietà, che deve, per la sua stessa finalità, essere necessariamente tempestiva e più celere possibile.

RITENUTO, infine, di dover conferire apposite disposizioni indifferibili e urgenti al Servizio Sociale del Comune in merito all'organizzazione, vigilanza e controllo delle attività delegate alla Caritas Parrocchiale, secondo le disposizioni di cui all'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29.03.2020 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili

VISTO l'articolo 12 del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile".

VISTO lo Statuto comunale.

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. 267/2000.

ORDINA

1. La formazione a cura del Responsabile dei Servizi Sociali del Comune, dell'elenco degli esercizi commerciali del comune aderenti all'iniziativa di "solidarietà alimentare" mediante acquisizione delle dichiarazioni di adesione degli stessi esercizi commerciali del Comune, tutti previamente informati.

2. L'individuazione a cura del Responsabile dei Servizi Sociali del Comune, dei soggetti beneficiari del contributo (buoni spesa), secondo i criteri di priorità stabiliti in narrativa, che qui si richiamano e approvano integralmente unitamente all'intero contenuto della prefazione.

3. I buoni spesa sono esclusivamente finalizzati all'acquisto di generi alimentari e di prima necessità secondo l'elencazione indicata in narrativa.

4. La predisposizione della necessaria modulistica a cura del Responsabile dei Servizi Sociali del Comune, da promuovere sul sito istituzionale e alla quale dare massima diffusione con ogni canale di comunicazione, compresi gli organi di stampa.

Tale modulistica stabilisce modalità e tempi per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati.

5. Il Responsabile dei Servizi Sociali del Comune, comunicherà l'ammontare dei buoni e la loro assegnazione sia ai nuclei/soggetti beneficiari sia alla Caritas Parrocchiale nella persona del parroco Padre Emanuele Manca nel rispetto dell'informativa sulla privacy, secondo le indicazioni dell'OCDPC n. 658 del 29.03.2020.

6. Si raccomanda alla Caritas Parrocchiale di attenersi nella distribuzione dei buoni all'elenco comunicato dal Comune di Perfugas.

AVVERTE

In base all'art. 5) dell'ordinanza del presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 11 del 24 marzo 2020, è consentito a un solo componente di ciascun nucleo familiare uscire, possibilmente una sola volta alla settimana, dalla propria abitazione per provvedere all'acquisto di beni necessari ed essenziali.

Pertanto, si raccomanda di attenersi scrupolosamente a tali prescrizioni, utilizzando i buoni spesa nella misura massima del loro valore, concentrando le uscite nel rispetto delle disposizioni regionali.

RACCOMANDA

Il rispetto del divieto di assembramenti di qualsiasi genere.

Sempre e in ogni caso l'osservanza della distanza interpersonale di almeno 1 mt.

Rigorosa cura e rispetto delle norme dell'igiene personale e degli ambienti in cui si vive e lavora.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Sardegna ovvero in applicazione del D.P.R. n° 1199/1971 potrà essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato.

DISPONE

Copia della presente ordinanza sarà depositata presso la Segreteria per la conservazione in archivio.

Perfugas lì 01/04/2020

Il Sindaco
F.to Dott. Domenico Decandia

